



MINI ELECTRIC

QUALUNQUE SIA LA TUA STRADA, SARÀ UN'ELETTRIFIGATA.

VIENI A SCOPRIRE MINI FULL ELECTRIC E MINI COUNTRYMAN PLUG-IN HYBRID IN CONCESSIONARIA, ANCHE CON GLI ECOINCENTIVI STATALI.*

TI ASPETTIAMO.



Concessionaria MINI
LARIO BERGAUTO
Via Campagnola, 48/50 - BERGAMO - Tel. 035 4212211
Corso Carlo Alberto, 114 - LECCO - Tel. 0341 27881
lariobergauto.mini.it

*Dati applicabili.
Consumo di corrente MINI Full Electric (kW/100km): 15,2 - 15,8. I valori riportati sono determinati sulla base della procedura WLTP e potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi.
Consumi MINI Countryman Plug-In Hybrid ciclo misto (l/100km): da 1,8 a 2,0. Emissioni CO₂ (g/km): da 49 a 44. I valori riportati sono determinati sulla base della procedura WLTP e potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte che si basano sulle emissioni di CO₂, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati.

www.bergamoesport.it

Bergamo & Sport

Stadio

Super Dea, c'è da battere la Samp

SERIE A *Gewiss, ore 20.45: i nerazzurri del Gasp ospitano i blucerchiati che sono in zona retrocessione*



GIOVANE TALENTO - Giorgio Scalvini, 19 anni, punto di forza dell'Atalanta del Gasp

FOTO MOR

L'altezza non ci spaventa



NUOVA BREMI ASCENSORI SRL
ALZANO LOMBARDO (BG)
Info@bremit.it - www.bremit.it
Numero Verde 800 900 066

 **BREMI**
ASCENSORI

DAL
MONTASCALE PRIVATO,
ALL'ASCENSORE PANORAMICO,
ELEVARE E' IL NOSTRO
MESTIERE!



MONDOFLEX
RETI E MATERASSI
FORNITORE UFFICIALE
2022/23

**Con la TUA
Dea Card
da noi hai il
10% di SCONTO***

su reti, materassi, letti e divani

*Lo sconto non è cumulabile con altre offerte o promozioni, né sui prodotti dell'angolo occasioni.
Per usufruire della convenzione è necessario presentare al personale di vendita la DEA Card



Un'altra tappa in direzione Europa

IL MATCH *Atalanta chiamata a vincere in casa contro una Sampdoria in piena crisi*

Il girone di ritorno comincia con Atalanta-Sampdoria: i nostri beniamini in lotta per un

posto in Europa, i doriani maledettamente in fondo alla classifica. Guai giudiziari, squadre in cri-

si, risultati inattesi, sorprese a non finire stanno mutando la fisionomia della classifica del campionato al termine del girone d'andata. Se l'argomento scudetto sembra in via di conclusione, la lotta per un posto in Europa è improvvisamente cambiata. Cinque formazioni in piena bagarre e spicca l'Atalanta. Tre punti dividono le varie contendenti e ogni turno di campionato può riservare sorprese. Stasera l'Atalanta torna in viale Giulio Cesare per affrontare la Sampdoria, penultima della classifica e in una gravissima crisi societaria. Secondo i pronostici una partita alquanto abbordabile. Intanto il girone d'andata si è concluso a quota 35, punto più, punto meno in linea con le precedenti stagioni dell'era Gasperini. E tanto per rimanere nella tradizione, i risultati più significativi sono stati ottenuti lontano da Bergamo e il 3-3 di domenica a Torino lo conferma. L'andata è servita a Gasperini per dare via alla fase, naturale, di cambiamento della rosa e dopo i vari tormenti estivi la Dea ha cominciato la stagione correndo e ottenendo risultati, magari senza incantare la platea, poi la battuta d'arresto che si è palesata nei confronti diretti con Lazio, Napoli e Inter anche se con le altre tre grandi (Milan, Roma e Juve) i risultati sono stati positivi, due pari e una vittoria esterna, tanto per cambiare. L'Atalanta ha chiuso a quota 35, punto più punto meno, in linea con le passate stagioni, così anche per i gol realizzati e per quelli subiti. Insomma una media punti da grande squa-

dra. Che ambisce ad obiettivi prestigiosi. E all'inizio del girone di ritorno si sono aperti nuovi e luminosi orizzonti. Da quando sono riprese le ostilità calcistiche, il 4 gennaio a La Spezia, la formazione nerazzurra ha sempre segnato più di un gol a partita: due in Liguria, ancora due a Bologna, ben otto, un record, in casa con la Salernitana e addirittura tre a Torino contro la Juve. Senza dimenticare i cinque in Coppa Italia. Quindi quindici gol messi a segno: quattro da Lookman, vice capocannoniere della serie A con nove reti, tre da Hojlund, due da Koopmeiners e uno a testa da Pasalic, Scalvini, Zortea, Ederson e Maehle. Una cooperativa del gol e infatti bisogna completare il quadro complessivo con gli altri gol di Demiral, Hateboer, Malinovskyi, Muriel, Palomino, Toloi e Zapata. Si fa più in fretta a rammentare gli atalantini che non hanno ancora avuto la gioia di esultare, esclusi i tre portieri. E' altrettanto vero che ne ha subiti non pochi: otto. Se fuori dal contado l'Atalanta miete successi, adesso ci si aspetta un'inversione di tendenza al Gewiss Stadium. E' cominciata con la goleada alla Salernitana collezionando così la quarta vittoria su nove partite. Stavolta il confronto con la Sampdoria presenta qualche rischio di concentrazione, non certo difficoltà sotto l'aspetto tattico e tecnico. Insomma tre punti per continuare il viaggio verso l'Europa, magari quella più prestigiosa che si chiama Champions.

Giacomo Mayer

«Un atalantino a Milano!»

VALERIO BETTONI
12-13 FEBBRAIO ELEZIONI REGIONALI 2023
#MOLAMIA!

**IL VALORE DELL'ESPERIENZA
LA CONTINUITÀ DI UN IMPEGNO:
UNA GARANZIA!**

**VAI A VOTARE E SCRIVI
BETTONI**

Mandatario elettorale del candidato Valerio Bettoni: Paolo Giulio Arcari



L'Atalanta esulta dopo il secondo gol segnato da Lookman a Torino

Foto Mor

KASK scende in campo con l'Atalanta

LA NOVITÀ *L'iconico casco per la sicurezza sul lavoro Plasma AQ ora personalizzato Dea*

KASK, azienda di Chiuduno - Bergamo - dal respiro internazionale, leader nella progettazione e realizzazione di caschi di sicurezza e sportivi di altissima qualità, annuncia il lancio di un nuovo casco in licenza con l'Atalanta. La collaborazione prevede la produzione dell'iconico casco KASK Plasma AQ in versione atalantina, con stemma, nome e anno di fondazione della squadra di calcio bergamasca, stampati su entrambi i lati. Una partnership nata e cresciuta con naturalezza, basata sulle comuni origini bergamasche e sulla passione condivisa per lo sport: se da un lato l'Atalanta ha saputo far appassionare tanti bergamaschi - e non - al calcio, dall'altro KASK offre caschi che garantiscono le migliori performance e comfort non solo agli sportivi ma anche ai professionisti del settore edilizio, industriale, arboreo, di emergenza e soccorso, esposti a differenti rischi nell'arco della giornata. La mission dell'azienda infatti è da sempre garantire una costante innovazione nello sviluppo dei propri prodotti, mantenendo un equilibrio perfetto tra eccellenza tecnologica, funzionalità, sicurezza e un design accattivante. E questa versione atalantina non è da meno.

"L'Atalanta ha sempre fatto molto per la sua città e per i suoi appassionati tifosi. Per questo abbiamo pensato di realizzare qualcosa di speciale per loro", ha dichiarato **Angelo Gotti**, CEO di KASK. "KASK è executive sponsor della società calcistica, io ne sono un grande fan, e volevamo dare l'opportunità ai suoi tifosi di mostrare la passione per la squadra e i suoi colori, il nero ed il blu, anche durante l'attività lavorativa".

L'edizione limitata dei caschi KASK AQ Atalanta è in vendita presso i rivenditori KASK selezionati e specializzati nel settore dell'edilizia ed antinfortunistica (consultabili sul sito kask-safety.com) e presso l'Atalanta Store in centro a Bergamo. Un must-have per tutti i professionisti tifosi della Dea.



L'edizione limitata personalizzata Atalanta del casco KASK Plasma AQ

GASP, I 65 ANNI E LA SAMP: "OCCHIO AL TESTACODA, RICORDIAMOCI DELLA CREMONESE"

"La Sampdoria è sempre difficile da affrontare, la fiducia non deve sfociare nell'euforia. Ricordiamoci della Cremonese, ospitata quand'eravamo primi senza riuscire ad andare oltre il pareggio". Occhio al testacoda, per non fare il regalo di compleanno senza pacco né fiocchetto a **Gian Piero Gasperini**. "Non c'è mai stato il rischio di prendere sottogamba l'impegno, anche se ora come ora ci sono certezze e convinzione in più rispetto a prima della sosta per i Mondiali. Abbiamo rimontato le partite a La Spezia, a Bologna e anche con la Juve. Stiamo segnando tanto e qualche gol subito in più non ci preoccupa, anche perché subiamo molto poco", l'osservazione del tecnico dell'Atalanta.

GASPERINI E LA CHAMPIONS. "Le voci su di me alla Juve? Non so chi le alimenti, qui siamo tutti concentrati a fare il meglio possibile, come ha detto Scalvini di recente. Vorrei raggiungere il massimo in questa stagione: per lo scudetto è un po' dura, per come siamo messi adesso è la Champions. A 35 punti siamo già salvi...", la battuta del mister.

GASPERINI IN ZONA GOL. "Essere tornati a far gol ci consente di ribaltare le partite e di vincerle, è l'aspetto determinante dell'attualità dell'Atalanta che gradisco di più", Gli attaccanti hanno il compito più dispendioso. Lookman è sempre stato dentro alle gare, ha dimostrato da subito di essere un giocatore con le caratteristiche e l'esperienza adatta a noi. Ha giocato in società dove sanno fare calcio. Era impiegato più da esterno alto, lontano dalla porta, qui fa più la punta pura: Congerton è stato bravissimo l'aveva già individuato da febbraio o marzo dell'anno scorso".

GASPERINI E IL TURNOVER. Niente riposo per i titolari, a quanto sembra, nell'ottica del quarto del trofeo della coccarda in casa dell'Inter martedì prossimo: "Cinque sostituzioni sono tante, si può accorciare il minutaggio a mezza squadra. Quando uno è stanco esce. Non ci sono problemi in tal senso, giochiamo di rado a metà settimana. Zapata è recuperabile per la panchina o per giocare: lui viene convocato, Muriel anche. Boga in queste partite ha fatto bene, è stato inseguito a lungo e nella seconda metà della scorsa stagione non è stato all'altezza: non è un pari ruolo di Gomez, mi aspetterei più verticalizzazioni e un gioco più vicino all'area. In poco spazio crea superiorità numerica: ha faticato a essere concreto. Nel primo tempo con la Juve ha giocato molti palloni. Può rompere le difese con assist e gol".

GASPERINI E IL COMPLEANNO. "Dalla finestra invernale non c'è da aspettarsi alcunché. Alla chiusura del mercato di agosto avevo detto che a gennaio non si sarebbe fatto niente. Un nulla di fatto anche per le altre, ampiamente atteso - chiude Gasperini -. Come regalo di compleanno, forse, per l'età, mi tocca uno sconto al cinema o per lo ski-pass. Sogno di trovare situazioni condivise per continuare a fare il mio calcio".

PLASMA AQ ATALANTA



PENSATO PER LA TUA SICUREZZA SUL LAVORO

Un casco icona di comfort, sicurezza e design, ora personalizzato Atalanta.
Un'edizione limitata KASK per i tifosi che vogliono mostrare la passione nero azzurra anche durante l'attività lavorativa.



RIVENDITORI AUTORIZZATI

ATALANTA STORE - BERGAMO
BONGIORNO ANTINFORTUNISTICA - CURNO
CENTRO EDILIZIA - ALBINO
GRUBERG S.P.A - COLOGNO AL SERIO
LU.BI SERVICE - ALBANO SANT'ALESSANDRO



kask-safety.com

KASK



ELEZIONI REGIONALI 12-13 FEBBRAIO 2023



CASATI

www.davidecasati2023.it

BARRA IL SIMBOLO E SCRIVI CASATI

L'eredità del 3-3 con la Juventus, ovvero l'equilibrio da ricercare tra le due fasi

Non solo la legge del gol e del cinismo, una delle poche cosucce che tra Zingonia, il Gewiss Stadium e le trasferte non sono ancora da big, come reclama l'uomo in panchina. Il 3-3 nella tana della Juve ha acceso la spia sulle caratteristiche e gli obiettivi dell'Atalanta per le diciannove sfide del ritorno, esattamente come sui correttivi da adottare per pensare più in grande. Perché se all'indubbio miglioramento qualitativo delle prestazioni, unito all'aumento della creazione e della produzione offensiva, ha fatto riscoprire l'allegro intruppare al gong del girone d'andata nel gruppetto delle cinque squadre in tre soli punti, la messe di occasioni concesse e raccolte dal sacco amico racconta di un equilibrio da ritrovare. Di un filtro per coniugare armonicamente le due fasi ed evitare così di beccare un paio di pappine da chiunque. Vedi Spezia, poker in due incontri ravvicinati e punticino in campionato allorché i fuochi d'artificio erano accesi a mezza miccia.

Le due reti e mezza di media subite da gennaio stridono maledettamente con la versione più prudente, quella dei clean sheet alternati al golletto preso senza conseguenze granché drammatiche di buona parte del premoniale. Sono il classico rovescio della medaglia, quando si comincia a buttarla dentro con costanza rimarchevole per effetto dell'uso del massimo numero possibile di attaccanti tutti insieme. Salgono vertiginosamente i giri del motore e dietro si sbiella un po'. E all'Allianz Stadium la cucitura tra gli avantindré è mancata quanto colui che ne è investito, Teun Koopmeiners, dietro la lavagna del giudice sportivo. Il suo sostituto più o meno naturale, Ederson, sarà anche rapido e fisico in misura maggiore, ma non si smazza mica tutti quei chilometri del vice-cannottiere interno, uno dagli inserti senza palla che nemmeno Marione Pasalic, il sacrificato principe sull'altare del rinnovamento. Del resto col collettore tattico fra le linee si creava meno.

Come cambiano, comunque, le magnifiche sorti e progressive del pallone dall'autunno all'inverno. All'inizio di ottobre l'Atalanta capolista aveva un attacco al massimo da Europa League e una difesa tra le migliori del Vecchio Continente, 3 al passivo e 5 porte inviolate, dietro Barcellona e Villarreal. Adesso la linea di fuoco è da podio e chi non segna porge l'assist al compagno on fire di turno. Ma le due ali Lookman e Boga non si può mica pretendere che tornino a



Ederson e Di Maria. Sotto, un'uscita di Musso

Foto Mor

coprire ossessivamente, dopo aver costretto la retroguardia altrui a rincorrerli invano con la lingua in gola dallo sforzo.

Il punto è proprio qui. E non si capisce come e perché in croce debbano finirli i mastini, al netto degli errori individuali o

di posizionamento sempre dietro l'angolo. Non dipende nemmeno dalle capacità di copertura dei laterali, dalla cui rotazione, fatto salvo Maehle (vedi taglio perfetto per il 3-2 delle illusioni), preferibile a Ruggeri se si vuole essere più incisivi,

sembra sparito uno dei nuovi dell'estate, Brandon Soppy, per motivi insondabili. Fra' Martino de Roon e l'altro tulipano non possono costruire la diga da soli. Forse potrebbe fare al caso un centrocampo denso, stile 3-5-2, sperimentato dal

Gasp all'inizio della sua avventura per essere subito accantonato e ripetuto ben poco negli anni: Jasmin Kurtic il primissimo anello di congiunzione tra manovra e ripiegamento, tra giro palla e non possesso, seguito da Bryan Cristante, dal

Papu Gomez, da Matteo Pessina e, alternativamente, da Ruslan Malinovskyi (poco) e dal croato, comprese escursioni del duttile Teun. Adattissimo alla partecina di mezzala con Marten basso davanti alla difesa, il frangiflutti ideale. Come sarebbe ideale l'altra metà del ruolo affidata al brasiliano, fin qui un'incompiuta.

Intendiamoci: penalizzazione dei bianconeri oppure no, la Bergamo del pallone è in lotta per un posto al sole nella prossima Champions League, perché dietro al Napoli da fuga per la vittoria finale c'è una competizione nella competizione dalla lunghissima volata per le posizioni di immediato rincalzo. La regina delle provinciali nella sfida affascinante nel grande acquario delle milanesi e delle romane, per vedere chi abbotcherà all'amo della normalizzazione tecnico-tattica e chi al contrario saprà tenere la testa ben sopra il pelo dell'acqua. Riposare tra i due guanciali affondanti delle abitudini rischia di soffocare la creatività. Intanto, però, dal basso del nono pacchetto arretrato della serie A, peggio perfino di Torino, Udinese, Empoli e Lecce, con le sole Milan e Inter a prendere di più (dati della vigilia), bisogna risalire un pochino. Esisterà pure una via di mezzo tra lo spettacolo e il mood sparagnino del primo scorcio stagionale, no?

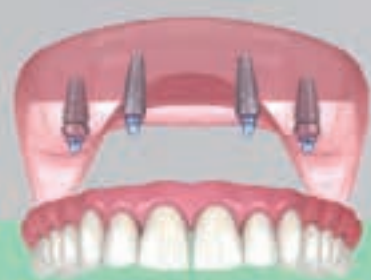
Simone Fornoni



ODONTOIATRIA

CAMPIONI NELLA RIABILITAZIONE COMPLETA DELLA BOCCA

Basta **un solo giorno** per ritrovare
il tuo **sorriso vincente**, con tutta
la nostra **qualità ed esperienza** sul campo.



Esempio di riabilitazione
arcata completa
su impianti a **5997,00€***

*Per le condizioni economiche e contrattuali si rimanda
ai documenti informativi disponibili presso le sedi di Bclinic Seriate
e Bclinic Stezzano che operano in qualità di intermediari
del credito convenzionato senza esclusiva.



PRENOTA IL TUO **CONSULTO**

SERiate **035 30 55 711**

STeZZANO **035 00 40 119**

IL TUO **DENTISTA DI FAMIGLIA**

Bclinic

SERiate - STeZZANO

www.bclinic.it

Seriate (BG)

Via Nazionale, 122

Dir. Sanitario: Dr. Francesco Bertè

Stezzano (BG)

Via Santuario, Snc

Dir. Sanitario: Dr. Campanella Paolino

Riecco il marchio di fabbrica

PRIMO PIANO *Atalanta a trazione anteriore, torna la macchina del gol di mister Gasp*

Un Mondiale di mezzo per rivedere i piani e l'Atalanta sembra poter tornare quella di Quota Cento, quando la porta altrui assumeva le sembianze del colapasta più grande del globo terracqueo. Tre tridenti di fila dal kick off e riecco il marchio di fabbrica di Gian Piero Gasperini. Dei tempi del Genoa, più che altro, perché a Bergamo il profeta del gioco offensivo "altrimenti lassù in alto mica si rimane" ha sposato quasi sempre la formula a due punte col trequartista tattico dietro, suggeritore ma anche primo difensore in pressing sul portatore di palla avversario.

La ventina (15 in A, il resto in Coppa Italia) nel sacco nemico dal restart di gennaio, se non delle ambizioni, sempre un po' abbottonate nei commenti del mister che alla stampa predica calma e gesso, ha quantomeno alzato l'asticella della produzione offensiva. Portando il totale in 20 partite a 42, 37 nel girone d'andata del campionato. Un exploit di fatto cominciato dall'accantonamento di Malinovskyi e dalla riscoperta di Jeremie Boga, allineato al reparto col bomber da tredici Ademola Lookman, ala destra solo nominale che s'accetra spesso e non solo in ripiegamento, e con lo sfondatore Rasmus Hojlund, che dirà venti all'anagrafe il 4 febbraio in casa del Sassuolo. Una progressione inarrestabile anche sul piano dei risultati e della quantità, prima di sfiorare la corsa tris ai danni della Juventus, dal 2-2 in rimonta a La Spezia alla cinquina (sempre a due) nel rendez-vous a campi



Un Gasperini sorridente prima di Juventus-Atalanta

Foto Mor

invertiti nel trofeo di metà settimana, passando per il 2-1 a Bologna sempre andando inizialmente sotto e per l'8-2 della svolta alla Salernitana.

I protagonisti dell'exploit che riporta alla memoria dei tifosi il triennio pieno a suon di tripla cifra sono la personificazione su due piedi della transizione anagrafica e tecnica di una squadra proteiforme, pronta

a sovvertire le gerarchie in un amen. Dove i matusa resistono sugli scudi in terza e seconda linea: Tolo, Palomino, De Roon. Si sta felicemente accompagnando allo sdoganamento del nuovo entrato dalla finestra estiva la riscoperta dell'investimento ex neroverde, 72 minutini prima della pausa-Qatar, tornato al bottino da apripista contro i malcapitati granata

dopo essersi sbloccato col doppio assist al "Dall'Ara" per Teun Koopmeiners, già a segno al "Picco" insieme al detronizzato dalle novità tattiche Mario Pasalic.

Il duetto di Cafeteros Duvan Zapata-Luis Muriel sta vivendo un presente ridotto al ruolo dei comprimari di qualità e quantità, una rottura col recente passato di gloria pur sempre ac-

cennata tra le righe dalle dichiarazioni del mister dall'estate in avanti. Il volto fresco della Dea è un mix di rapidità, capacità di prendere la linea di fondo, precisione di tiro e potenza fisica. Non si pensi che quest'ultima sia ridotta al metro e novanta del mancione là davanti, in realtà gran corsaio da sgroppate dalla distanza, perché i due metro e settantatré-settantatré hanno muscoli e gamba mica male, agguindandoci il gabbione toracico del buon Jeremie, difficilissimo da spostare e furbo abbastanza da adattarsi a suggeritore contro i rossoblù prima dell'attuale e ottimale collocazione.

Detto che il superbomber nigeriano di Wandsworth, quarto esordiente in doppia cifra a metà stagione nella storia societaria a ruota dei danesi Soerensen, Hansen e Rasmussen (dal '49 al '52, campa cavallo), concorre col connazionale del Napoli Victor Osimhen al titolo di primo capocannoniere africano del massimo campionato trico-

lore, è interessante tracciare le tappe della metamorfosi dell'attacco atalantino lungo l'era Gasp. In principio era Alejandro Gomez nell'annata da 16 centri personali sui 70 complessivi in stagione, di cui 62 entro i confini, anche perché Andrea Petagna era più un centravanti di manovra e gli apriva praterie. Quindi, l'addizione di Josip Ilicic, la fantasia al potere, bomber scelto del secondo giro di corsa del Profeta di Grugliasco a quota 15 e pronto a ripetersi a quota 21 (15 in A) nel 2019/20 top da 116 reti coi colombiani alle soglie dei venti. Poi, con l'arretramento del Papu tra le linee, gli exploit del Toro di Cali appena arrivato (2018/19) a quota 28 (23) su 103 e i 26 (21) su 111 di Luchino nell'ultima esperienza oltre il centinaio, senza contare i due giri di corsa in doppia cifra del terzino d'ala Robin Gosens, fenomeno irripetibile. Il tredici in campionato e il 14 complessivo di SuperMario il croato, infine, sui 91 totali del 2021/22, ha significato remi in barca e retrocessione all'ottavo posto dopo il miglior girone d'andata (38 punti, 59 al gong) di sempre. Sperando che nemmeno stavolta sia un fuoco di paglia e che a bruciare sia il tessuto alle spalle del portiere degli altri. E attenzione, guai ad affidarsi alla verve di quelli là e basta: il vice cannoniere è il tuttosinistro olandese che dirige le operazioni, che segna più del postadolescente piovuto dai cieli di Graz. L'alternativa ai bucanieri serve eccome.

Simone Fornoni

TEMPJOB
AGENZIA PER IL LAVORO

**CERCHI
LAVORO?**

CONTATTACI

Via Bergamo 32 f,
Curno - BG

bergamo@tempjob.it

0354376798

3385354692



Tempjob Italia



SCAN ME

CERCASI



**ADD. TAGLIO LASER
PONTIDA**

Con esperienza nel ruolo, buone competenze meccaniche e capacità di lettura del disegno tecnico.

CERCASI



**TECNICO COMM.
TREZZO S/ADDA**

Per azienda di impianti di refrigerazione e condizionamento; si richiede esperienza e disponibilità a trasferte su BG e BS.

CERCASI



**MAGAZZINIERE
PONTIDA**

Si richiede esperienza nel ruolo e abilitazione per la guida del carrello elevatore.

CERCASI



**DISEGNATORE Elett.
OSIO SOPRA**

Anche alla prima esperienza ma necessario titolo di studio e conoscenza programma autocad.

CERCASI



**ADD. PRODUZIONE
ALBINO**

Per azienda alimentare; disponibilità immediata. Inserimento finalizzato all'assunzione diretta.

CERCASI



**PIEGATORE
PONTE SAN PIETRO**

Necessaria esperienza in aziende metalmeccaniche; conoscenza utilizzo macchinari controllo numerico e lettura disegno.

tempjob.it

#diamoforzaainostriterritori

Giorgio

BERTAZZOLI

Candidato alla carica di Consigliere Regionale

Vota
Lega



Seguimi sui social:



Scrivi **Bertazzoli**

ELEZIONI REGIONALI LOMBARDIA
12/13 febbraio 2023

Hojlund-Lookman, la coppia del gol vale oro

Scovati dallo scouting, plasmati da Gasperini



Rasmus Hojlund



Foto Mor Ademola Lookman. In basso, Lee Congerton

L'Atalanta vince e convince sul campo grazie alla sua nuova coppia del gol, formata da **Ademola Olajede Lookman** e da **Rasmus Hojlund**. Gli ultimi acquisti del mercato estivo, quasi passati in sordina al loro arrivo, soprattutto il 19enne danese che, memori dei vari Lammers o Cornelius, sembrava destinato a fare solo panchina. Invece sono loro i trascinatori della Dea che vola verso la zona Champions. Incredibili i numeri del 25enne anglo nigeriano: 11 gol in 18 partite di serie A, quasi una perfetta media di 2 gol ogni 3 giornate che in realtà avrebbe davvero perché sarebbero 12 i suoi gol, anche se quello di Monza è stato attribuito come autore di Marlon. Andando avanti con questa media Lookman potrebbe chiudere il campionato superando l'asticella dei 20 gol, impresa riuscita solo a Duvan Zapata e Luis Muriel, in tempi recenti, e a Pippo Inzaghi nel 96-97. Ma a queste cifre bisogna poi aggiungere la Coppa Italia con la doppietta allo Spezia, che porta il bilancio a 13 gol in 19 presenze complessive, e anche tre assist e due rigori procurati.

In estate la dirigenza nerazzurra, grazie all'intuizione di Lee Congerton che lo aveva già voluto la stagione precedente al Leicester facendolo arrivare in prestito dal Lipsia, lo ha pagato appena 9 milioni più 3 per futuri bonus: un affare clamoroso, per un giocatore che probabilmente oggi è già intorno ai 25 milioni in termini di valutazione di mercato. I numeri del girone di ritorno determineranno la cifra per le offerte estive per il numero 11, offerte che presumibilmente arriveranno da quella Premier League dove questo attaccante britannico di passaporto nigeriano, grande promessa a livello giovanile, non ha mai fatto il salto di qualità dopo le prime esaltanti stagioni con il Charlton: dal 2017 al 2022 appena 76 presenze con 11 gol tra l'Everton (era in panchina in Europa League contro l'Atalanta), il Fulham, con cui ha segnato appena 4 gol in 34 gare, e il Leicester, con cui l'anno scorso era andato meglio con 6 gol in 26 partite. Nemmeno nelle sue mezze stagioni in Bundesliga con il Lipsia aveva pienamente convinto con 5 gol in 22 partite.

Ancora più impattante, data l'età, il danese Hojlund già paragonato ad Haaland per la provenienza scandinava, la comune esperienza in Austria (dove il norvegese ventenne è esploso con il Salisburgo nel 2020) e la corporatura da guerriero vichingo. A 20 anni ancora da compiere sta viaggiando in serie A con 4 gol, 1 assist e un rigore procurato cui va aggiunta una rete e un'autorete provocata in Coppa Italia. Sull'ariete danese si stanno già muovendo per i primi sondaggi diversi club di Champions ma la Dea se lo tiene stretto: potenzialmente Hojlund nel giro di un anno e mezzo potrebbe valere anche 70 milioni come Haaland appunto. Anche in questi casi di tratta di un capolavoro di lungimiranza e decisione della dirigenza nerazzurra, con Luca Percassi e Tony D'Amico, oltre allo stesso Congerton: la triade atalantina ha avuto il coraggio e il tempismo per bruciare una volta concorrenza e investire una cifra importante, di 17 milioni, su un ragazzo reduce da una prima convincente stagione da 12 gol nella massima serie austriaca con lo Sturm Graz, ma il salto dal calcio austriaco a quello italiano era enorme per un ragazzo di 19 anni. Una scommessa, vinta dall'Atalanta, ovviamente anche per merito di Gasperini e ora Hojlund vale davvero un tesoro.

Fabrizio Carcano



**All'Ottica Foppa
batte forte
il cuore
di un gufo
nerazzurro**

Forza Dea! E venite a trovarci a...

OTTICA FOPPA GRASSOBBIO Via Roma, 18 24050 Grassano (BG), Italia Part. IVA 03782580185 T +39 036 529436 WA +39 342 0144006 shop@foppa.it	OTTICA FOPPA TREVIGLIO Via Roma, 34 24047 Treviglio (BG), Italia Part. IVA 03782580185 T +39 0363 45308 WA +39 331 3110035 treviglio@foppa.it	OTTICA FOPPA PALAZZOLO Via Garini, 2 25090 Palazzolo sull'Oglio (BS), Italia Part. IVA 03782580185 T +39 030 734256 palazzolo@foppa.it	OTTICA FOPPA DALMINE Via Dante 45/D, 58 24044 Dalmine (BG), Italia Part. IVA 04214580153 T +39 036 585383 WA +39 342 5823052 dalmine@foppa.it
OTTICA FOPPA VILLASANTA Via G. Mazzini, 3 20052 Villasanta (MB), Italia Part. IVA 04301330167 T +39 036 2052373 villasanta@foppa.it	OTTICA ANGIUS by FOPPA PORTO CERVO Piazza degli Ulivi snc 07021 Porto Cervo (OT), Italia Part. IVA 04187270180 T +39 0789 82448 portocervo@foppa.it	OTTICA FOPPA ALESSIO Piazza G. Matteotti, 15 17021 Alessio (SV), Italia Part. IVA 01696790034 T +39 0182 640375 otticafoppalessio@gmail.com	OTTICA FOPPA MONZA Via Vittorio Emanuele II, 19 20090 Monza (MB), Italia Part. IVA 04324480180 monza@foppa.it



Chi sono

Sono nato a Milano nel 1968. Da 26 anni sono imprenditore e ho contribuito a creare un gruppo di oltre 100 collaboratori nel campo dei trasporti internazionali. Ho una grande passione per la politica. Mi definisco un riformista da sempre, anche quando questa collocazione era largamente minoritaria. Per me riformismo significa innanzitutto la volontà di cercare strade reali e concrete per migliorare le condizioni di vita di una comunità. Mi piace pensare a una pratica severa di studio e proposta. Lo stesso impegno che anche fare impresa richiede, credendo nella collaborazione con i lavoratori nella ricerca delle soluzioni migliori.

ELEZIONI REGIONALI LOMBARDIA 12 E 13 FEBBRAIO 2023

DI NUOVO PRIMA la salute, la sicurezza, il lavoro, **LA LOMBARDIA.**



MATTEO **SAPONARO**

CANDIDATO NELLA LISTA LETIZIA MORATTI PRESIDENTE
Circoscrizione Provinciale di BERGAMO

#DiNuovoPrima #LetiziaMorattiPresidente

Perché mi candido con Letizia Moratti

La Lombardia non è solo il motore economico del nostro Paese, lo è anche dal punto di vista sociale e politico, grazie a impegno, intelligenza e creatività dei cittadini lombardi. Di tutti i cittadini, vecchi e nuovi. La nostra regione, infatti, è uno dei migliori esempi di integrazione e accoglienza. Le istituzioni non hanno però sempre saputo dimostrarsi all'altezza del loro compito. La mia candidatura a Regione Lombardia nella Lista della presidente Moratti è in primo luogo un atto di fiducia nei confronti della sua persona, della sua storia e dell'impegno profuso nel momento peggiore della pandemia. E' anche una scelta personale di mettersi al servizio della propria comunità. Spesso avverto sconforto, sfiducia nei confronti del nostro Paese, come se ci trovassimo in una fase di declino, senza che ciò provochi una giusta reazione anche di orgoglio. Dall'esperienza del governo Draghi all'impegno di Letizia Moratti per risollevare la sanità Lombarda, è arrivato invece un messaggio di fiducia, a cui come cittadino e come imprenditore intendo rispondere con entusiasmo.

ELEZIONI REGIONALI LOMBARDIA 12-13 FEBBRAIO 2023

CONCRETA, DINAMICA, TENACE
come la Lombardia

Letizia MORATTI
PRESIDENTE

#LETIZIAMORATTIPRESIDENTE
LETIZIAMORATTIPRESIDENTE.IT

Mandatario Elettorale: Marcello Saponaro

ELEZIONI REGIONALI LOMBARDIA 12 E 13 FEBBRAIO 2023

BARRA IL SIMBOLO E SCRIVI



SAPONARO



COLOGNO AL SERIO- NUOVA VILLA TIPO SINGOLA CON 365 MQ GIARDINO.
VENDITA DIRETTA- Nuova villa in Classe A2 ad elevato livello di confort e di risparmio energetico, con impianto fotovoltaico da 3 kwh con pompa di calore con riscaldamento a pavimento a singole zone, tapparelle elettriche comandabili da app., basculante sezionale automatica del box doppio, ottimo capitolato. **NO PROVVIGIONI , ACCETTASI PERMUTE. € 354.900**



ESSECICASE
 AGENZIA IMMOBILIARE

VIA SOLFERINO N.23
 24055 COLOGNO AL SERIO (BG)

TEL. 035-898989
 info@essecicase.it / www.essecicase.it

Il ritorno del Ministro della Difesa

ZOOM Già subentrato a Torino, Demiral è pronto a riprendersi la guida della difesa atalantina

E ora tocca di nuovo a **Merih Demiral**. Il 25enne difensore centrale turco, tornato prepotentemente a guidare la difesa domenica sera a Torino nel big match contro la Juventus, nel prossimo mese sarà titolare indiscusso nella retroguardia nerazzurra. L'infortunio di Palomino, fermo per le prossime quattro settimane per la lesione muscolare di primo grado al bicipite femorale, spiana la strada da titolare all'ex Sassuolo e Juventus, frenato per tutto il mese di dicembre, il mese della preparazione invernale, da un'infiammazione al ginocchio che lo ha costretto a saltare anche le trasferte sui campi di Spezia e Bologna. Poi il rientro graduale in Coppa Italia e il rilancio alla grande a Torino, subentrando dopo un quarto d'o-

ra all'infortunato Palomino. Ritorno da brivido, dovendo marcare l'argentino Di Maria, con una prima mezz'ora di difficoltà e una ripresa in crescita, giocando con la personalità e la sicurezza che lo hanno sempre contraddistinto.

Riscattato a titolo definitivo a giugno dalla Juventus per 20 milioni il difensore turco sta disputando una seconda stagione in nerazzurro sempre ad alto livello. Tredici presenze e un gol in questo campionato, 55 presenze e 3 gol in un anno e mezzo a Bergamo. Specializzato in marcature individuali ad alto quoziente di difficoltà, bravo a mettere il bavaglio tra agosto e ottobre ai vari Giroud, Abraham, Jovic, tanto per citarne alcuni, Demiral allo Stadium ha contenuto

Di Maria e ha guidato la difesa con autorevolezza.

Sabato toccherà a lui occuparsi dell'ex Lammers, attaccante con le polveri bagnate da un solo gol stagionale (segnato a settembre quando giocava con l'Empoli), in un match sulla carta scontato ma per questo ancora più indisioso contro una Sampdoria in caduta libera che ha proprio nella sterilità offensiva il suo più grande limite. Ma Demiral sarà il baluardo difensivo anche martedì contro l'Inter in Coppa Italia al Meazza, dove quasi certamente gli toccherà marcare Dzeko, e poi nelle successive trasferte sui campi di Sassuolo e Lazio. Ma Gasperini con lui dorme sonni tranquilli perché con Demiral non si passa.

Fabrizio Carcano



Merih Demiral, centrale turco, seconda stagione alla Dea

Foto Mor



Il negozio di usato firmato e selezionato per bambini

ORARI: lunedì chiuso
 mar./sab. 9.00-12.30 / 15.30-19.00
 gio. 9.00-19.00

Via Baioni, 20/E (zona Stadio) - Bergamo
 Tel. 035 219120 - Cell. 349 6417250
 bergamo@labirba.com - www.labirba.com



12-13 FEBBRAIO ELEZIONI REGIONALI

*Per i Bergamaschi
con i Bergamaschi!*



DANIELE BELOTTI

CANDIDATO CONSIGLIERE **REGIONE LOMBARDIA**

ELEZIONI REGIONALI
PER LA **REGIONE LOMBARDIA**



BELOTTI

BARRA IL **SIMBOLO** E SCRIVI **BELOTTI**

Maehle finalmente decisivo

PRIMO PIANO *Il danese, prolifico in nazionale, torna al gol con la Dea a distanza di un anno*



Joachim Maehle durante la partita dello Juventus Stadium

Foto Mor

Il primo goal stagionale, nonché il quarto assoluto in nerazzurro, per suggellare un momento estremamente positivo. **Joachim Maehle** viaggia con il vento in poppa dopo essere riuscito a sbloccare quel fastidioso zero dalla casella dei goal realizzati. Il laterale danese, infatti, ha siglato il suo primo centro dell'annata realizzando la rete del momentaneo 2-2 contro la Juventus all'Allianz Stadium: un inserimento perfetto dalla sinistra, su pregevole invito a nozze di Lookman, prima di superare l'incolpevole Szczesny con un piazzato sul palo più lontano, buono per orientare l'inerzia del match dalla parte nerazzurra. Una marcatura che arriva - dopo svariati tentativi - in uno dei segmenti di massimo splendore per la freccia scandinava che dopo aver patito un numero consistente di difficoltà, ha ritrovato smalto e gamba per consolidare i gradi di titolare, a onore del vero quasi mai in discussione, sul binario mancino di Gasperini. Al classe 1997, tuttavia, è sempre stato 'rimproverato' il fatto di non essere mai stato in grado di replicare - in termini realizzativi - i numeri proposti in Nazionale dove, con 9 goal in 34 presenze, ha sempre mostrato una certa confidenza con la rete. A Bergamo, sin qui, il trend si è rilevato assai differente: approdato all'ombra del Gewiss Stadium nel gennaio del 2020, Maehle ha chiuso a secco la sua prima stagione in nerazzurro, per poi distribuire - nella stagione 2021/22 - i suoi primi tre squilli italiani in tutte le competizioni disputate: uno in Serie A, nel 6-2 all'Udinese, uno in Coppa Italia, nel 2-0 al Venezia, e uno in Europa League ad Atene contro l'Olympiakos, datato 24 febbraio. A quasi un anno di distanza, dunque, l'ex Genk è riuscito a spezzare un digiuno che iniziava a farsi evidentemente pesante. Il goal alla Juve ha avuto inoltre un peso specifico non indifferente, perché ha consentito alla Dea di riaprire il match in terra piemontese e di rimanere saldamente agganciata al treno dell'Europa che conta. Un traguardo ampiamente alla portata, a maggior ragione con un Maehle in più nel motore.

MDC

PER CIÒ CHE È NECESSARIO!

12 - 13 FEBBRAIO ELEZIONI REGIONALI 2023







BARRA IL SIMBOLO E SCRIVI

LORENZI

IL FISCHIETTO

Dirige la sfida Daniele Doveri

Il match con la Samp sarà arbitrato da **Daniele Doveri**, nato a Volterra ma appartenente alla sezione di Roma 1. Il quarantacinquenne che in stagione ha già diretto i bergamaschi nel 2-2 di Udine, è lo stesso del precedente del 28 agosto 2016 a campi invertiti coi genovesi, che allora prevalsero 2-1 grazie al contributo determinante di Luis Muriel. Ovvero primo giallo provocato a Carlos Carmona, poi espulso a 2 dall'intervallo, rigore procurato (fallo di Cristian Raimondi) per pareggiare (Quagliarella) il vantaggio iniziale di Franck Kessie e infine assist all'ex Edgar Barreto per il gol decisivo in rimonta. Lucho ha peraltro segnato alla Dacia Arena lo scorso 9 ottobre il penalty del temporaneo e illusorio 2-0 a ruota del vantaggio di Ademola Lookman, prima del recupero delle Zebrette grazie alla punizione di Deulofeu e all'incornata del pari di Perez.

Il bilancio col fischiello designato per la ventesima giornata di serie A non è poi così malvagio: 11 successi, 6 pareggi e 9 sconfitte. Per i blucerchiati, invece, lo 0-2 interno col Lecce del 12 novembre scorso è stato l'undicesimo ko, esattamente la metà delle partite fischiate dal tesserato Aia, solo parzialmente temperato da 6 affermazioni e 5 nulli. Ora di là allena Dejan Stankovic; ai tempi, quando Gian Piero Gasperini incappò nella seconda di quattro sconfitte nelle prime cinque partite di campionato (vittoria solo col Torino; col Palermo rischiò l'esonero), Marco Giampaolo.

RISTORANTE

**-PAUSA PRANZO
DA LUNEDI A VENERDI
DALLE 12.00**

**-CENA DALLE 19.30
VENERDI E SABATO**

Una accurata ricerca delle materie prime per il loro prestigio, la stagionalità e la loro freschezza, caratterizzano le scelte e lo stile della nostra cucina con estrema cura del dettaglio, che ne garantisce la qualità. Una ristorazione dedicata ad ogni ad ogni ricorrenza: dalla pausa pranzo alla cena, dall'aperitivo agli snacks, per ogni tipologia di evento fino a renderlo speciale.



AMERICAN BAR

VENERDI E SABATO

-APERITIVO DALLE 18

-COCKTAIL BAR DOPOCENA

La Mixology rappresenta l'arte del bere miscelato, un'arte che si basa sulla capacità di creare un armonioso equilibrio tra tutti gli ingredienti, alcolici e non, che vengono uniti in un bicchiere per la creazione di un cocktail. I nostri barman si ispirano a quest'arte mantenendo fedeltà alle ricette tradizionali ed esprimendo attenta originalità con i loro cocktail signature. Inoltre offriamo un'ampia selezione di gin e distillati, provenienti da tutto il mondo



**ALL' INTERNO DELLA CORTE
DELLO STORICO PALAZZO CAMOZZI**

VIA CAMOZZI 144 BERGAMO

PARCHEGGIO INTERNO RISERVATO

TESSERE E PREZZI ALLE STELLE COSÌ SI UCCIDE IL NOSTRO CALCIO

“Prezzi popolari per settori popolati”. Recita così un famoso striscione che appare di anno in anno sulle curve di tutta Italia. Il problema sollevato dai tifosi è reale e tangibile. A farne le spese sono stati gli atalantini che nell'importante trasferta di Torino contro la Juventus si sono visti negare la presenza massiccia, quella degli ultras per intenderci, a causa di prezzi alle stelle e divieto di accesso senza la tessera del tifoso. Risultato? Una piccola rappresentanza di supporters nerazzurri nel settore ospiti e nessun clima vero da stadio con la curva “rivale” ad incitare i propri beniamini in campo. Disposizioni dell'Osservatorio quanto mai discutibili e rivedibili. La curva atalantina con all'interno la fascia più calda del suo tifo ha infatti dimostrato da anni a questa parte di essere non solo cambiata, ma di aver abbandonato del tutto certe logiche del tifo che prima erano invece all'ordine del giorno. Dunque perché negare una trasferta importante come quella di Torino a questi tifosi? Aggiungiamo poi il costo del biglietto del tutto esorbitante. 50 più le commissioni internet per chi ha scelto la via più semplice per acquistare il tagliando di ingresso allo Juventus Stadium. Non solo un prezzo del tutto inadeguato per la situazione, ma costo che grava ancor di più sui tifosi che devono spostarsi, mangiare e magari togliersi uno sfizio. Insomma per vedere una partita in trasferta un tifoso deve mettere in conto di spendere di media



Tifosi nerazzurri in trasferta allo Stadio Picco di La Spezia

Foto Mor

100-150? Follia. La Juventus dovrebbe invece prendere esempio proprio dall'Atalanta che nel proprio settore dedicato

ai tifosi della squadra ospite tiene un listino prezzi al di sotto dei 20. Le società di calcio faticano a capire che questo

continuo rincaro è in primo luogo un fattore a loro discapito. Sì, perché a perderci è lo spettacolo. Parliamoci chiaro:

tanti tifosi allo stadio che tifano e si divertono sono lo spot più bello per il calcio italiano. Depauperare i settori alzando i

prezzi e di conseguenza vedere tanti seggiolini vuoti è al contrario triste e poco produttivo. Pensiamo alla povera Dacia Arena con i suoi seggiolini colorati dove si era arrivati a mettere delle sagome di tifosi per tentare di dare una parvenza di partecipazione. Ecco quando succedono queste cose il calcio italiano perde e dunque le società dovrebbero attuarsi quanto prima per invertire la tendenza. Bisognerebbe prendere esempio dalla Premier League o dalla Bundesliga dove la partecipazione dei tifosi è tutelata e valorizzata. A volte viene pure regalato qualcosa ai supporters pur di ringraziarli del loro sostegno, come ad esempio una birra durante la partita. Un plauso va fatto all'Inter che ha annunciato il costo dei biglietti validi per i quarti di Coppa Italia tra Inter e Atalanta. 5 per il settore ospiti nel terzo anello blu. Nonostante venga chiamata la cosiddetta “piccioniaia”, perché lontanissima dal campo da gioco, parliamo pur sempre di una partita tra due squadre importanti del calcio italiano. L'appello va fatto dunque a tutte le società di calcio in Italia: valorizzate i tifosi. I tifosi sono il motore di questo sport e senza di loro non si potrebbero vivere le vere emozioni del calcio. Senza tifosi, senza seguito, una squadra è più debole e vulnerabile. Non esisterebbe il calcio se non ci fossero tanti appassionati disposti a vivere la loro realtà con una fede immensa e smisurata: un amore incondizionato.

Mattia Maraglio

VOTA!

PER UNA LOMBARDIA CHE:

- GARANTISCA SANITA' PUBBLICA DI QUALITA'
- DICA NO ALL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA
- TUTELI AMBIENTE, SUOLO E TERRITORIO
- INVESTA NEI TRASPORTI PUBBLICI
- CREI LAVORO BUONO E BEN PAGATO
- DIA DIRITTO ALLA CASA A TUTTE E TUTTI
- PROMUOVA LA PARITA' DI GENERE
- PROMUOVA SOLIDARIETA' E ACCOGLIENZA

LA NOSTRA SQUADRA

**Alfredo
DI SIRIO**

**Alessio
FOLIO**

**Oriana
RUZZINI**

**Simona
FORLINI**

**Pasquale
Alessio
CIAMPA**

**Aldo
LAZZARI**

**Silvia
RAPIENZA**

**Giovanna
PEDRONI**

**ELEZIONI REGIONALI
LOMBARDIA**
12 e 13 febbraio 2023

MAJORINO
PRESIDENTE

Comitato Reg. - Lucia Costa



Scenografie
Allestimenti
Decorazioni
Sculture 3D
Lavorazioni computerizzate
Polistirolo espanso
Imballaggi
Sagomati

CENATE SOTTO (BG)

Tel. 035.4258027

www.meco.it

L'EUROPA È UNA FORMALITÀ?

JUVE PENALIZZATA *La classifica riscritta mette l'Atalanta in condizioni di «sicurezza»*



Hans Hateboer



Giorgio Scalvini

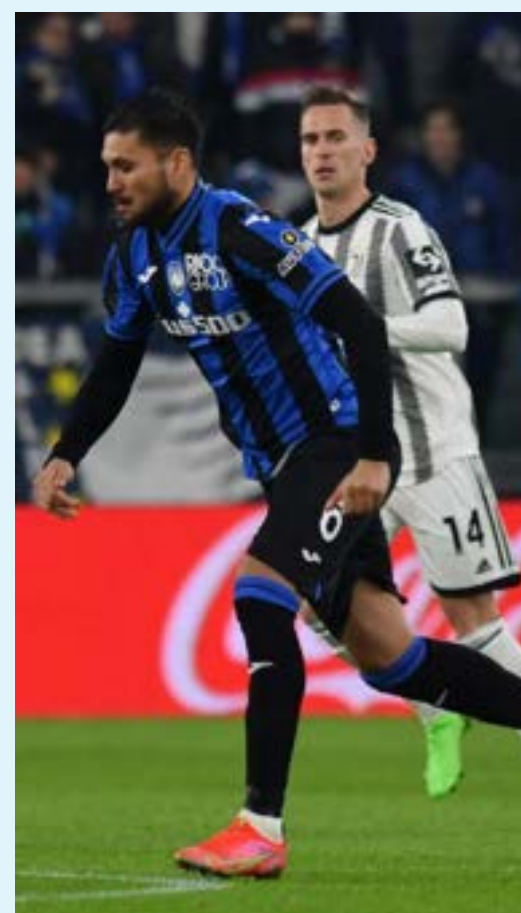
La stagione della Juventus è stata letteralmente sconvolta dal procedimento sportivo riguardante le plusvalenze fatte registrare dal club bianconero nell'ultimo triennio. Dopo l'iniziale assoluzione, risalente a pochi mesi fa, il processo a carico della Vecchia Signora è stato riaperto ed è sfociato in una clamorosa stangata: alla squadra di Massimiliano Allegri, infatti, sono stati inflitti ben quindici punti di penalizzazione in classifica. Una mazzata clamorosa che ha fatto scivolare Madama dal terzo al decimo posto in classifica, facendola precipitare a distanza siderale dalle zone che valgono la qualificazione alle coppe europee. Una sentenza che ha inevitabilmente sconvolto i connotati della classifica di Serie A, rimescolando le carte ai piani alti della graduatoria. Preso atto della fuga - apparentemente inarrestabile - del Napoli, alle spalle dei partenopei si è accesa una clamorosa bagarre. In una fazzoletto di tre punti sono raggruppate cinque squadre, chiamate a spartirsi seconda, terza, quarta, quinta e sesta posizione. In rigoroso ordine troviamo il Milan a 38, Inter, Roma e Lazio a 37 e, infine, l'Atalanta a 35. Alle loro spalle, invece, il vuoto. Il settimo posto - che può valere la Conference League - è momentaneamente di proprietà dell'Udinese che viaggia a sette lunghezze dalla Dea. Alle spalle dei friulani c'è il Torino di Juric, ottavo a quota 26. Morale della favola, l'Atalanta è in corsa per tutte le competizioni internazionali possibili: a - 2 dalla zona Champions, in piena corsa per l'Europa League - raggiungibile anche attraverso la Coppa Italia - e con un margine rassicurante sia sul settimo che sull'ottavo posto. La Juve, a maggior ragione dopo il pari nello scontro diretto, naviga a metà classifica con un ritardo di 12 punti che complica in maniera evidente il percorso dei bianconeri. In attesa dell'esito del ricorso al CONI, già annunciato dal club torinese, e con un intero girone di ritorno da disputare ogni discorso rischia di essere per forza di cose prematuro. Al giro di boa del torneo, però, l'Atalanta si presenta con tutte le carte in regola per provare a centrare la qualificazione ad una coppa europea. La bagarre d'alta classifica la pone in corso addirittura per il secondo posto, mentre il gap di punti sulle inseguatrici rappresenta un solido margine da poter gestire. Parola al campo, dunque. Ma è inutile nascondersi: l'occasione è di quelle ghiotte.

MDC

CAPITOLO INFORTUNATI

Tegola per Palomino Salterà quattro partite

La prognosi va da un minimo di 3 a un massimo di 4 settimane. L'infortunio è curiosamente lo stesso del compagno Davide Zappacosta, fattosi male contro la Salernitana, una lesione muscolo-fasciale di primo grado al bicipite femorale sinistro. Adesso si sa che dalle porte girevoli dell'infermeria dell'Atalanta non si affaccerà per 4 partite José Palomino, uscito nemmeno al quarto d'ora domenica scorsa in casa della Juventus, sostituito dal pari ruolo Merih Demiral. Il difensore tucumano, quindi, dovrebbe rientrare a San Siro col Milan il prossimo 26 febbraio dopo aver saltato la Sampdoria, l'Inter nel quarto di Coppa Italia, il Sassuolo, la Lazio e forse anche il Lecce.



MAZZOLENI
— COMMERCIALISTI —
& PARTNERS

Analisi e consulenze Economico Finanziarie
www.studiomazzoleni.com

VP STRATEGIES
Marketing on e off line per il tuo business

Strategie di Marketing e Comunicazione
www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?
CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÉ - BERGAMO - MILANO



Garanzia a Vita • No franchigia
Ripara da noi il tuo vetro, per viaggiare senza problemi.

**SIAMO VICINI ALLO STADIO,
VICINI ALL' ATALANTA**



Italglass S.r.l.s.

Via C. Baioni, 41/A - 24123 Bergamo

Tel. 035 246030

Cell. 327 0948785

info@italglassbergamo.it

www.italglassbergamo.it



La Nord e quella frase di Viali

ZOOM “Mai fare attaccare l’Atalanta nel secondo tempo sotto la sua curva. Diventa devastante”



La Curva Nord nerazzurra. In basso, Gianluca Viali, recentemente scomparso

Foto Mor

BERGAMO CASCHI



Abbigliamento caschi moto

Viale Giulio Cesare, 3 - Bergamo

Tel. 035 246740 - bergamocaschi@gmail.com







“Io, se dovessi giocare a Bergamo, al momento del sorteggio con la monetina non farei mai attaccare l’Atalanta nel secondo tempo sotto la sua curva. Perché loro, quando attaccano sotto la loro curva, diventano devastanti. E non può essere un caso”. Parlava così **Gianluca Viali** dell’Atalanta, di Bergamo e della Curva Nord nerazzurra. Una frase simbolica e piena di significato che è entrata nel cuore dei tifosi bergamaschi. L’ex calciatore e dirigente si è dimostrato grande conoscitore del nostro calcio con una semplice frase. Un dettaglio a cui poche squadre danno importanza e che invece Viali aveva colto perfettamente è proprio quell’attaccamento simbiotico che intercorre tra l’Atalanta e il suo pubblico. La Curva Nord esalta la sua squadra e quando la Dea attacca verso di essa aumenta vertiginosamente la pressione che gli avversari subiscono. Con la scomparsa prematura di Gianluca non solo diventiamo più poveri in termini umani, ma perdiamo anche un grande conoscitore di quelle dinamiche che ruotano attorno al calcio e che spesso riescono a fare la differenza. Sarebbe infatti interessante fare un quiz tra i giocatori di Serie A e vedere quanti tra questi risponderebbero dando ragione all’ex dirigente della Nazionale italiana in merito alla questione Curva Nord, il settore pulsante del tifo atalantino. Bergamo e la sua squadra si

differenziano in tante cose rispetto alle altre realtà del campionato di Serie A. I bergamaschi vivono un rapporto quasi al limite del morboso infatti con la propria squadra e si identificano al 100% in essa portando avanti tradizioni e valori tramandandosi di generazione in generazione. Non solo, andare allo stadio non esiste come dicitura a Bergamo. Andare all’Atalanta è l’unico modo per dire in sintesi: “Sto andando dalla mia squadra, non a vedere uno spettacolo teatrale o un film per svagarmi”. I bergamaschi vivono l’Atalanta sulla pelle, sono più del dodicesimo uomo in campo. I supporters atalantini sono unici nel loro genere e nessuna squadra può vantare un attaccamento così al di là di qualsiasi cosa nei confronti di una squadra di calcio. A maggior ragione attaccare sotto la Curva Nord è motivo di vanto per la Dea. Attenzione: attaccare sotto la Curva Nord è obbligatoriamente da farsi nella seconda metà di gara. Il capitano nerazzurro ha infatti “l’obbligo” di sce-

gliere il campo opposto in caso di vincita della monetina, lasciando al secondo tempo il supporto ancor più incisivo dei tifosi, perché si sa nel calcio il secondo tempo è la parte decisiva di qualsiasi partita. Gli stessi tifosi orobici, qualora malauguratamente capitasse di non poter attaccare sotto la propria curva nel secondo tempo, considerano questa cosa come una sciagura e al posizionamento delle due squadre in campo non mancheranno i mugugni dagli spalti. Gianluca Viali sapeva tutto questo, pur non avendo mai indossato nella sua carriera la maglia atalantina, e ha sintetizzato il concetto in maniera perfetta all’interno di quella frase famosa che tutti i bergamaschi ricorderanno per sempre. Da grande appassionato di calcio quale era, ora Gianluca potrà godersi le partite da un posto speciale riservato a lui e all’ennesimo gol della Dea sotto la Nord potrà picchiare con il gomito chiunque gli sia vicino e dirgli: “Hai visto che ho ragione?”.

Mattia Maraglio





LA SCAFFALATURA con il cuore bergamasco

Strutture in metallo per industrie, officine, magazzini e depositi,
realizzate in Italia con materiali di estrema qualità
e tecnologie di ultima generazione.



Visita il sito di C&C Arredamenti Metallici



BARBER SHOP 999

Via Torino, 57
24055 Cologno al serio

347 584 8514



SAMP, MISSIONE DISPERATA

GLI AVVERSARI *La classifica non regala molte speranze. Esodo da Genova: settore ospiti sold out*

Definirla disperata è perfino riduttivo. La Sampdoria che si presenta a Bergamo ha bisogno di punti per allontanare almeno momentaneamente lo spettro della retrocessione in Serie B. E la situazione sul rettangolo verde non è delle migliori. Mister Dejan Stankovic fa, ancora una volta, la conta degli infortunati. Nel match perso al Ferraris contro l'Udinese, stop pesante per Colley e Sabiri che non saranno a disposizione per la gara del Gewiss Stadium. In difesa davanti ad Audero, ritorna dunque con ogni probabilità Murillo al fianco di Nuytinck e Amione, mentre sulla corsia di destra Zanolì e Leris si giocano una maglia da titolare. Sulla fascia mancina spazio come sempre ad Augello, con Rincon che potrebbe giocare dal primo minuto al fianco di Winks, anche se rimane aperto il ballottaggio con Ronaldo Vieira. In attacco il tecnico blucerchiato spera di recuperare l'ex atalantino Gabbiadini al fianco dell'altro ex nerazzurro Lammers, diversamente lotta a due per una casacca fra Quagliarella e Montevago, mentre Djuricic sarà il trequartista nel 3-4-1-2. Fuori dal campo, inoltre, il club genovese non sta attraversando un momento felicissimo. Non ha trovato riscontro la voce di un'offerta da 12 milioni da parte di un fondo britannico, rifiutata da Ferrero. Nel presente non ci sono offerte vincolanti, ma solo manifestazioni di interesse ancora nella fase di accertamenti preliminari allo studio dei conti del club. Non proprio il massimo della vita. Ma la Sampdoria non può certamente dire di essere stata abbandonata dai suoi tifosi che seguiranno la squadra in massa a Bergamo nella prima giornata di ritorno del campionato di Serie A. Sono andati esauriti, infatti, i biglietti del settore ospiti che conta 1637 unità. Un'altra manifestazione d'affetto concreta. La penultima posizione in classifica, e gli otto punti di distacco dal quartultimo posto, impone un solo risultato a disposizione e l'impresa non si annuncia agevole. La sterilità del reparto offensivo parla da sola. E contro questa Atalanta non è semplice per nessuno.

Norman Setti



Dejan Stankovic, a lui la società blucerchiata ha affidato il compito di salvare la Sampdoria

Foto Mor

ASSISTENZA D'URGENZA in 2/3 ORE LAVORATIVE

www.oline.it



OFFICE LINE
computer

RETI AZIENDALI, SERVER,
SISTEMI DI SICUREZZA DATI, FIREWALL
computer, stampanti, monitor, modem, router...



OFFICE LINE

Via San Sosimo, 23 PALAZZAGO (BG)
Via Briantea, 7 AMBIVERE (BG)

LINEA DIRETTA
035 55 30 78

ONORANZE FUNEBRI



La qualità al servizio di tutti

**Servizi funebri
a Bergamo e provincia**

**Possibilità di servizio
in casa del commiato**

Ci trovate a

Bergamo - Viale E. Pirovano 2/H (Viale Cimitero)

Treviolo - Via Risorgimento 16 (Albegno di Treviolo)

REPERIBILI 24/24 H

Tel. 035 0634414 - 388 5818410 - 347 9949324

info@caldarascottionoranzefunebri.it

www.caldarascottionoranzefunebri.it


BR
 GESTIONE CANTIERI

Azienda leader del settore immobiliare
BR GESTIONE CANTIERI srl
 Via Provinciale, 74 | 24059 Urgnano BG
 T +39 035 4517143 | info@brgestionecontieri.com
 brgestionecontieri.com





Occhio agli scherzetti degli ex

QUI SAMP Stagione con pochi acuti per Lammers e Gabbiadini (che resta in forte dubbio)

Atalanta-Sampdoria sarà la partita che metterà a confronto due realtà ben distinte di questo campionato. L'Atalanta, sesta in classifica e in forma smagliante, contro una Sampdoria penultima a soli 9 punti ed alla disperata ricerca di fiducia e certezze. I blucerchiati arriveranno a Bergamo pronti a sacrificare tutto pur di guadagnare qualche punto, cercando inoltre di cominciare il girone di ritorno con il botto, lasciandosi alle spalle quello di andata, deludente, concluso la scorsa settimana. Una missione complicata, la quale può essere però facilitata dai due interpreti offensivi piazzati in campo da Stanekovic nel suo tipico 3-4-1-2: Lammers e Gabbiadini. Entrambi sono ex di questa gara, considerati i trascorsi con la maglia nerazzurra. Per Manolo Gabbiadini, bergamasco DOC nato a Calcinato, si tratta di un ritorno nella sua Bergamo, città che l'ha visto crescere e muovere i suoi primi passi nel calcio professionistico. L'attaccante blucerchiato, cresciuto nelle giovanili dell'Atalanta, compì il salto di categoria proprio con i nerazzurri il 14 marzo 2010, all'età di 18 anni, siglando la prima presenza ufficiale in Serie A. A fianco di Gabbiadini troviamo l'altro ex, Sam Lammers, che arrivò a Bergamo il 22 settembre 2020 tra l'euforia dei tifosi atalantini. La sua carriera nell'Atalanta cominciò bene con un gol alla terza presenza stagionale, per poi ripetersi la settimana seguente contro il Napoli. Le prestazioni iniziali regalarono buone speranze, considerate le ottime giocate messe in mostra dall'olandese, il quale però non riuscì a mantenere delle prestazioni costanti e crollò nel rendimento. In totale l'attaccante, prima di essere ceduto in prestito all'



Sam Lammers, poco fortunata la sua esperienza in nerazzurro

Foto Mor

l'Eintracht Francoforte, collezionò 17 presenze con l'Atalanta, di cui una in Champions League ed una in Coppa Italia, mettendo a segno due reti. Tornato in Italia dopo il prestito in Germania, altrettanto deludente, Lammers tentò di ripartire dall'Empoli all'inizio dell'annata calcistica in corso tutt'ora, senza però trovare la quadra per sfondare e mettere a segno reti importanti. Reti che cercherà di mettere a segno con la Sampdoria, squadra in cui milita da poco meno di un mese per via di un'operazione di scambio con l'Empoli, la quale ha portato in direzione opposta Caputo. Lammers e Gabbiadini, entrambi dotati di grandi capacità tecniche ma poca costanza di rendimento, ora si ritrovano come compagni di reparto alla Sampdoria. L'occasione di fare uno scherzo all'Atalanta per i due ex è ghiotta, tenendo conto anche dell'importanza che potrebbe avere una loro rete per i blucerchiati, a secco di gol da tre giornate consecutive. L'Atalanta dovrà quindi difendersi attentamente dall'insidiosa legge dell'ex, con Gabbiadini e Lammers alla ricerca del tanto atteso gol che arricchirebbe il loro bottino, finora deludente. Per il bergamasco le reti in questo campionato sono solamente due, mentre l'olandese manca all'appuntamento con il gol dalla quinta giornata di campionato, giocata il 5 settembre 2022, in cui ancora vestiva la maglia dell'Empoli. I tifosi atalantini accoglieranno sul terreno di gioco i due ex con affetto, cercando di rendere dolce il loro ritorno in quella che definivano casa. Un dolce ritorno che potrà trasformarsi in amaro nel caso in cui, sul tabellone dei marcatori dell'incontro, dovesse apparire il loro nome.

Matteo Caccia



Baby Birbe



SEGUICI SU





Corso Italia, 28 - Capizzone (BG)
Tel. 035 862967 - Cell. 347 9903992

**PER AGGIORNAMENTI
 SU EVENTI
 E PROMOZIONE
 NUOVE COLLEZIONI
 VISITA
 IL NOSTRO STATO**



Abbigliamento e accessori per bambini 0-18 anni
Tutto per il corredo - Intimo e Pigiameria



F.lli GAIANI
MACCHINE UTENSILI

MACCHINE UTENSILI
NUOVE E USATE



Via Milano, 351 Desio (MB)

Via Lavoratori Autobianchi, 1 Desio (MB)



info@gaianifratelli.it



0362 625325



gaianifratelli.it

AMICI PER IL PELO

www.amiciperilpelo.net dal 2004

- Articoli per animali
- Pet boutique
- Toelettatura professionale
- Vendita cuccioli e animali

Via Papa Giovanni XXIII, 379
URGNANO (BG)

Tel. 035 891549

Domani big match Napoli-Roma

SERIE A, LA GIORNATA *Il Milan cerca il rilancio col Sassuolo, la Lazio ospita la Fiorentina*

Nella giornata di domenica si disputeranno incontri validi per il 20° turno di Serie A, nonché il primo del girone di ritorno, che si chiuderà poi con il posticipo di lunedì. Vediamo nel dettaglio le sfide in programma.

DOMENICA ORE 12:30

MILAN - SASSUOLO (DAZN-SKY)

Dopo un periodo tutt'altro che roseo, di apparente smarrimento, culminato con l'ultima batosta, 0-4 in casa della Lazio, la panchina di Pioli comincia ad essere messa in discussione e la sfida casalinga con il Sassuolo, può rappresentare un crocevia fondamentale per la stagione: risolvere il morale intorno al mondo rossonerio oppure affossarlo definitivamente. Il Napoli è ormai scappato via e il Milan deve guardarsi le spalle dalle inseguitrici. Tra le fila dei padroni di casa sono da segnalare le assenze, oltre ai soliti noti, di Tomori, in infermeria dopo la Caporetto nella Capitale e di Bennacer, squalificato, il cui posto dovrebbe essere occupato dal rientrante Krunić. In dubbio anche Calabria per una contusione. Tornerà invece sulla corsia laterale sinistra, Theo Hernández, che ha smaltito il piccolo acciaccio. Anche in casa emiliana c'è disperato bisogno di fare risultato: dal riprendere delle attività di campo post Mondiale i neroverdi hanno collezionato 1 pari e 3 sconfitte; la zona retrocessione dista solo 5 punti e la vittoria manca da troppo tempo, l'ultima risale al successo interno per 2-1 con il Verona del 24 ottobre. Dionisi dovrà fare ancora a meno di due cardini: out Consigli e Pinamonti, Pegolo e Defrel pronti a sostituirli.

MILAN: Tatarusanu, Calabria, Kjaer, Kalulu, T.Hernandez, Krunić,

Tonali, Saelemaekers, B.Diaz, R.Leao, Giroud. All. Pioli
SASSUOLO: Pegolo, Toljan, Erlic, G. Ferrari, Rogerio, Frattesi, M.Lopez, H.Traorè, Berardi, Defrel, Laurentié. All. Dionisi

DOMENICA ORE 15:00.

JUVENTUS - MONZA (DAZN)

La bufera sul caso plusvalenze si è scatenata sul mondo bianconero e la penalità di 15 punti rende ancor più tortuoso il cammino verso l'Europa che conta. Nonostante ciò, i ragazzi di Allegri hanno reagito con forza di volontà e grande carattere nell'ultima uscita con l'Atalanta. Il calendario asimmetrico mette loro di fronte il Monza, con cui all'andata è stato toccato probabilmente il punto più basso del campionato juventino. Più recente invece l'incrocio nel turno di Coppa Italia, deciso da un gol fenomenale di Chiesa, che dopo i diversi spezzoni giocati sin qui post infortunio, si candida fortemente per una maglia da titolare. Allegri dovrà ancora fare a meno, salvo recuperi dell'ultimo minuto, di Vlahović, Pogba e Bonucci. Vivo anche il ballottaggio Fagioli-Miretti in mezzo al campo. Dall'altra parte i brianzoli, grande sorpresa di questo campionato, faranno il possibile per emulare il risultato di andata, giocandosela sfacciatamente a viso aperto come al solito. Gli unici dubbi di mister Palladino riguardano il compagno di reparto di Caprari in avanti, Petagna e Mota le opzioni. Pablo Mari dovrebbe avere la meglio su Caldirola così come Rovella, a discapito di Machin.

JUVENTUS: Szczesny, Danilo, Bremer, A.Sandro, Chiesa, Fagioli, Locatelli, Rabiot, Kostic, Di Maria, Milik. All. Allegri

MONZA: Di Gregorio, Izzo, Marlon, P.Mari, Birindelli, Pessina,

Rovella, C.Augusto, Ciurria, Caprari, Petagna. All. Palladino

DOMENICA ORE 18:00

LAZIO - FIORENTINA (DAZN)

La banda di Sarri è reduce dall'esaltante 4-0 rifilato ai campioni d'Italia in carica e vogliosa di dare continuità per accaparrarsi uno dei quattro posti Champions; la Fiorentina invece si presenta alla sfida dopo la sconfitta casalinga di misura con il Torino che ha mandato i viola a cinque lunghezze di distanza dal settimo posto, valido per la Conference League, occupato dall'Udinese. Squadra che vince non si cambia, i biancoblù in campo dovrebbero essere gli stessi della scorsa giornata, ad eccezione di Lazzari che prenderà il posto di Hysaj. Immobile sembra stare meglio ma è improbabile che figure tra i convocati, così come sono da monitorare le condizioni di Marusic che, dopo aver disinnescato Leao, ha accusato un lieve affaticamento muscolare. Italiano invece deve far fronte a diverse defezioni: M.Quarta, Castrovilli, Sottì e Cabral non saranno della partita. Jovic dovrebbe partire dalla panchina, Kouamé in campo dal primo minuto, supportato dalla batteria di trequartisti N. Gonzalez, Bonaventura e Ikoné.

LAZIO: Provedel, Lazzari, Casale, Romagnoli, Marusic, M.Savic, Cataldi, L.Alberto, Pedro, F.Anderson, Zaccagni. All. Sarri
FIORENTINA: Terracciano, Dondò, Milenkovic, Igor, Biraghi, Amrabat, Duncan, Ikoné, Bonaventura, N.Gonzalez, Kouamé. All. Italiano

DOMENICA ORE 20:45

NAPOLI - ROMA (DAZN)



C'è José Mourinho sulla strada del Napoli di Spalletti

xxx

I passi falsi di Inter e Milan e la penalità della Juve proiettano ancor di più, se ce ne fosse stato bisogno, il Napoli verso lo Scudetto; è tutto nelle loro mani. Ad attendere Spalletti & co però vi è una partita diversa dalle altre: il derby del Sole. La truppa di Mourinho farà di tutto per provare ad intasare le vie di gioco azzurre ed uscire indenne dai 90 minuti. Fanno ben sperare le ultime solide prestazioni e il ritrovato Abraham, autore di 2 gol e 2 assist nelle ultime tre. I partenopei sono forti del recuperato Kvaratskhelia che permette al tecnico toscano di avere la rosa al completo a disposizione. Dall'altra sponda invece, assenti Celik per squalifica e Zaniolo causa mercato. El Shaarawy dovrebbe essere ancora preferito a Spinazzola; Matic invece è insidiato da Bove e Tahirovic. La Roma è a pari punti con Inter e Lazio a quota 37 e dopo le notizie extra campo provenienti da Torino, in piazza aumenta a dismisura la fame di piazzarsi tra le prime quattro. Quella di domenica sarà

una partita importantissima che potrà dare indicazioni molto importanti in chiave Scudetto e Champions League.

NAPOLI: Meret, Di Lorenzo, Rrahmani, Kim, M.Rui, Anguissa, Lobotka, Zielinski, Elmas, Osimhen, Kvaratskhelia. All. Spalletti

ROMA: R.Patricio, Mancini, Smalling, Ibanez, Zalewski, Cristante, Matic, El Shaarawy, Pellegrini, Dybala, Abraham. All. Mourinho

LUNEDÌ ORE 20:45

UDINESE - VERONA (DAZN-SKY)

La pausa Mondiale è stata una manna dal cielo per l'Hellas, che ha avuto modo e tempo di cambiare allenatore (Zaffaroni). La nuova direzione tecnica ha subito dato i suoi frutti: sette punti in 4 partite, più di quanti i veneti ne hanno collezionati nelle precedenti 15 e distanza accorciata dal Sassuolo, ora avanti di sole cinque lunghezze. Zaffaroni però per il posticipo dovrà fare a

meno di Faraoni, Henry, Hrustic e forse di Verdi, alle prese con un problema al bicipite femorale. Illic è ormai del Toro, Dawidowicz squalificato. Anche l'Udinese, come le altre squadre di alta classifica, ha giovato della penalità inflitta alla Juventus: non più ottavo posto bensì settimo, che vorrebbe dire Conference League, Europa, a cui non accede dalla Coppa Uefa della stagione 2008-09. La squadra di Sottì è tornata alla vittoria nell'ultima uscita, sbancando Genova a due minuti dalla fine grazie ad Ehizibue. In casa, davanti ai propri tifosi, nonostante le assenze importanti di Pereyra e Deulofeu, bisogna fare punti, per continuare a sognare.

UDINESE: Silvestri, Becao, Bijol, N.Perez, Ehizibue, Samardžić, Wallace, Arslan, Udogie, Beto, Success. All. Sottì

VERONA: Montipò, Ceccherini, Hien, Magnani, Depaoli, Sulemana, Tameze, Doig, Lazovic, Lasagna, Djuric. All. Zaffaroni

A cura di Leonardo Bosco

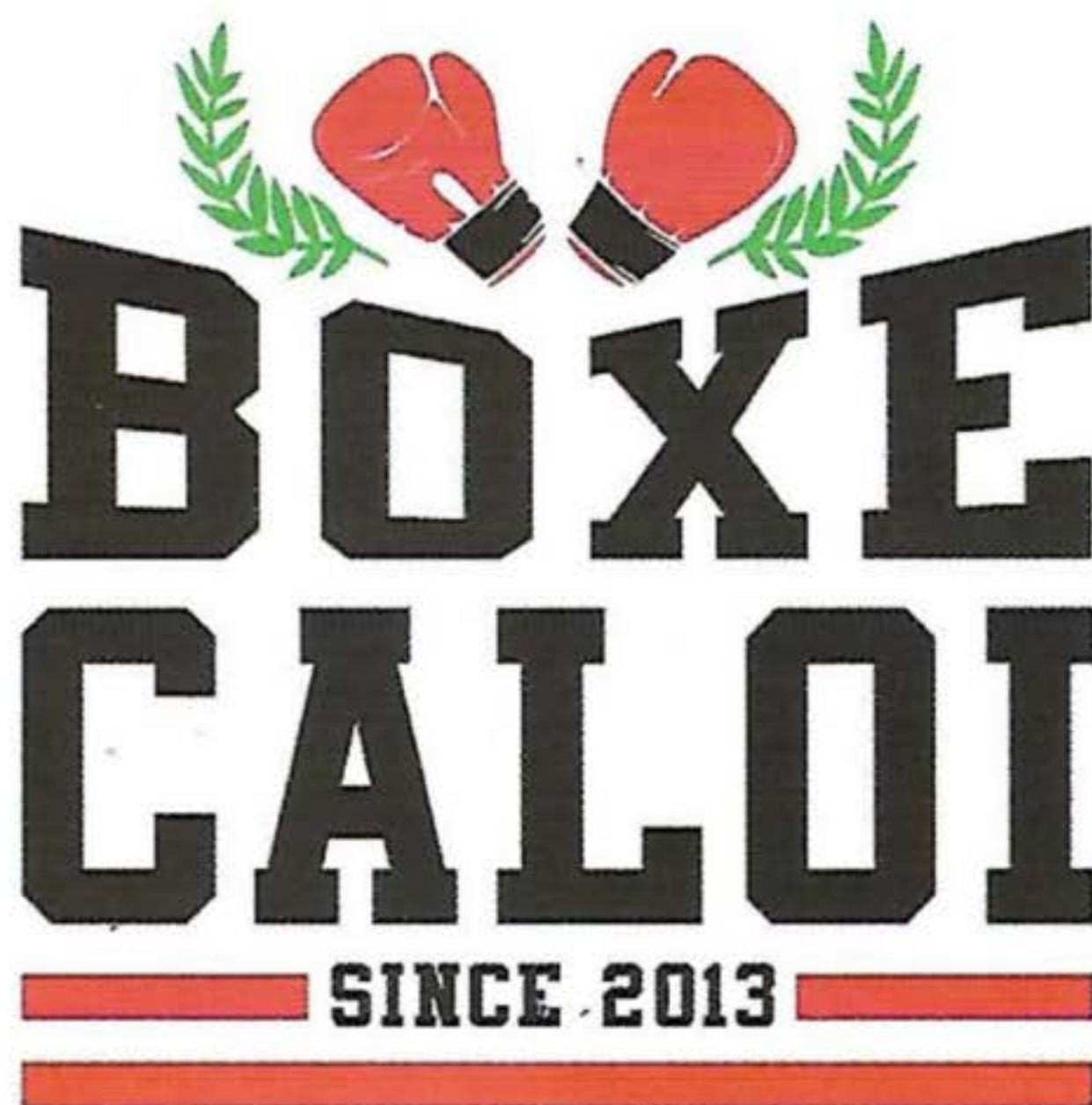
bieffe IMBIANCATURE VERNICIATURE

Cell. 335 6320875 - 335 8045777
Via dei Curti 1066, Ugnano - www.bieffecolore.it

ACCADEMIA 360

PROUDLY FIGHTER

EST. **BERGAMO**.MMXIII. X



Via Borgo Palazzo, 193 (presso Fit624)

Bergamo - Cell. 351 7820 055

www.accademia360boxecaloi.com

 Accademia360 & Boxe Caloi

 [accademia360_boxecaloi](https://www.instagram.com/accademia360_boxecaloi)



- Impianti civili industriali
- Energie rinnovabili
- Ventilazione meccanica
- Pompe di calore
- Ristrutturazioni
- Lattoneria

NEMBRO - BG / Cell. 346 - 2147668 / info@idraulicabm.it
www.idraulicabm.it

Martedì alla Scala del Calcio

COPPA ITALIA *In programma il quarto di finale in gara secca contro l'Inter di Simone Inzaghi*

Dopo la sfida di campionato interna con la Sampdoria, l'Atalanta sarà chiamata martedì 31 gennaio alle 21 al quarto di Coppa Italia a San Siro contro l'Inter. La formazione di mister Inzaghi non se la passa benissimo: la sconfitta in casa clamorosa con l'Empoli firmata Baldanzi ha praticamente escluso i milanesi dalla corsa al tricolore che sembra viaggiare spedito verso Napoli. Un ko, questo, che ha evidenziato il rendimento altalenante della squadra in Serie A dopo aver conquistato la Supercoppa Italiana ai danni dei cugini del Milan. Motivo per cui l'Inter ora si trova costretta a dare importanza assoluta proprio alla Coppa Italia, unico altro traguardo sulla carta raggiungibile considerando che la Champions League non la veda tra le favorite. Probabile che nel match contro la Dea, che farà seguito a quello con la Cremonese allo Zini di sabato pomeriggio, il tecnico interista si affidi ad un pizzico di turnover. Se in porta Onana sembra certo del posto, davanti a lui è tutto da decifrare il terzetto difensivo. Sugli esterni potrebbero rivedersi l'olandese Dumfries, messo totalmente ai margini ad inizio 2023, e Gosens che si candida a duellare contro il suo recente passato. In mezzo possibile che Barella, squalificato contro la Cremonese, non tiri il fiato; accanto a lui si giocano le maglie da titolari Calhanoglu, Mkhitaryan, Gagliardini e Asllani. Davanti qualche carta in regola per Lukaku o Correa, anche se è difficile rinunciare a due pezzi da novanta come Dzeko, che sta vivendo una seconda giovinezza, e Lautaro Martinez. Gli altri quarti in programma sono: Fiorentina-Torino e Roma-Cremonese il 1° febbraio, e Juventus-Lazio il giorno successivo. Le semifinali si disputeranno nel classico doppio incontro composto da andata e ritorno: 4-5 aprile e 25-26 aprile. Da una parte del tabellone Inter, Atalanta, Lazio e Juventus. Dall'altra Cremonese, Roma, Fiorentina e Torino. La finale si disputerà il 24 maggio all'Olimpico di Roma. È presto per fare calcoli, la scaramanzia prima di tutto. Ma la Dea ha tutte le intenzioni alla "Scala del calcio" di regalarsi una notte da ricordare.

Norman Setti



Simone Inzaghi. La sua Inter vive un periodo di alti e bassi

Foto Mor

SALDI FINO
AL
-50%

SU TANTISSIME
PROPOSTE D'ARREDO
IN PRONTA CONSEGNA

Nuovarredo

Anna Falchi
testimonial Nuovarredo

OSIO SOTTO (BG) - VIA TRIESTE, 4 - TEL. 035 63 05 340

nuovarredo.it



**PARAPETTI,
BOX DOCCIA,
PENSILINE,
SPECCHI
E TANTO ALTRO**



PREVENTIVI GRATUITI

Cell. 3474601814

WWW.NEWGLASS2010.COM



ITAflon®
Fluoropolymers

Via A. Volta, 18 24060, San Paolo d'Argon (BG)
Tel. 030 3663500
info@itaflon.com
www.itaflon.com

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO



Revisioni in giornata senza appuntamento
Meccanico - Elettrauto - Gommista
Diagnosi computerizzata - carica clima

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)

Fabrizio Ferron... Salta con la Curva!

AMARCORD Per il portierone otto stagioni in nerazzurro e poi tre a difesa della porta blucerchiata



Fabrizio Ferron, saracinesca nerazzurra

“O Fabrizio salta con la Curva... salta con, salta con, salta con la Curva...o, Fabrizio salta con la Curva!”.

Con questo coro, che i tifosi nerazzurri gli dedicavano ogni domenica in casa al Comunale (oggi Gewiss Stadium, ndr.), vogliamo ricordare una vera bandiera e straordinaria icona atalantina che ha indossato la maglia nerazzurra a cavallo tra la fine degli anni '80 e i primi anni '90. **Fabrizio Ferron**, nato a Bollate il 5 settembre 1965, ha difeso la porta dell'Atalanta per ben otto stagioni diventando il beniamino dei tifosi, che semplicemente lo adoravano.

Portiere dotato di un colpo di reni incredibile, era un autentico gatto tra i pali.

Con un numero uno della classe e del talento cristallino come Ferron, la Dea ha infatti potuto raggiungere incredibili traguardi sia in Italia che in Europa. Già alla prima stagione in nerazzurro, Ferron e compagni, guidati da uno straordinario mister (l'indimenticato Emiliano Mondonico, ndr.), conquistarono il sesto posto nella classifica di Serie A guadagnandosi così il pass qualificazione per la Coppa Uefa, l'Europa League del tempo. Un risultato a dir poco eccezionale, considerando che l'Atalanta quell'anno era una neopromossa dalla serie B e non godeva, di certo, dei favori del pronostico all'inizio della stagione.

Ma quel 1988-'89 rappresenta ancor'oggi uno degli anni magici in casa Dea che, grazie anche alle prodezze e alla sicurezza dimostrata tra i pali da Ferron ogni domenica, alla fine del campionato conquistò lo straordinario traguardo dell'Uefa, con grande felicità per i tifosi atalantini e per tutti i bergamaschi appassionati di Atalanta.

Ferron fu un baluardo della squadra atalantina anche nelle stagioni successive risultando fondamentale per la conquista della seconda qualificazione consecutiva in Coppa Uefa al termine del campionato italiano di Serie A del 1989-'90. Durante la conseguente avventura europea del 1991, le parate di super Ferron furono decisive a condurre i compagni fino ai Quarti di finale della manifestazione europea dove l'Atalanta si dovette arrendere soltanto ai fortissimi nerazzurri milanesi dell'Inter, che poi alzarono la Coppa nella finale giocata contro la Roma.

L'ultimo anno in maglia atalantina, l'ottavo

per la precisione, coincise con un altro grande risultato sportivo della storia nerazzurra. Era la primavera del 1996 quando l'Atalanta raggiunse per la terza volta da quando fu fondata (il 17 ottobre 1907, ndr.) la finale di Coppa Italia. Un appuntamento che, per la società nerazzurra e per tutti i suoi tifosi, ha da sempre un sapore speciale avendo alzato al cielo quella magnifica coppa nel giugno del 1963 (nel trionfo di San Siro contro i granata del Torino, ndr.). Purtroppo, nel '96, la Dea arrivò soltanto vicinissima a replicare quello storico titolo dovendo cedere il passo alla fortissima Fiorentina di Batistuta e Rui Costa, una formazione che in quegli anni era in grado di battere anche le grandi del calcio europeo. Alla fine della stagione 95-96, Fabrizio Ferron – con grande dispiacere per tutti – salutò la Curva (che tanto lo aveva amato ed incitato nel corso degli anni e di tante bellissime partite al Comunale) e approdò sotto la Lanterna, a Genova, sponda Sampdoria. Tre stagioni molto positive in maglia blucerchiata e l'affetto dei tifosi doriani che rimane ancora oggi intatto per questo grande, speciale ed immenso numero 1.

Fabrizio Ferron, però, sabato sera, mi raccomandando: tifa Dea ricordando le grandi annate vissute a Bergamo... e, nel frattempo, salta con la Curva!!!

Filippo Grossi

Bergamo & Sport

Società editrice: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale San Paolo 27 - 24128 Bergamo
Tel. 035 19910182

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 01569160965
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti
PUBBLICITÀ: Carmelo Mangini 333.9588991 - carmelo.mangini@gmail.com
STAMPATORE: Tighe SRL
Via Canton Santo 5 - 21052 - Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653
Registrazione Tribunale di Bergamo n.24 del 13-06-2003
Direttore: mabonfanti77@gmail.com
Redazione: marco.neri@bergamosport.it
Tipografia: graficabergamosport@gmail.com
Amministrazione: vergeria@bergamosport.it

L'editore si riserva di contribuire di cui al decreto legislativo 11 maggio 2017 n. 28.
Contributi inseriti nel 2022: euro 155.870,81. Indicazione resa ai sensi della
lettera 5 del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 10 maggio 2017, n. 70.

Siamo presenti anche su    www.bergamosport.it

 **FEDERAZIONE EDITORIALE**
L'Associazione italiana di editori dell'Editoria di Pubblicità
- SAP - (Associazione) è un'associazione di diritto privato
del Diritto di Autodisciplina della Comunicazione e delle Attività del Settore del Pubblico e del Controllo di Qualità

CASA FUNERARIA 24H SU 24
della **Bergamasca**

INAUGURAZIONE
DOMENICA
29 GENNAIO
DALLE ORE
11.00 ALLE 18.00

Viale Friuli, 5, 24049 Verdello BG
STRADA PROVINCIALE FRANCESCA
DI FRONTE EX CENTRO
COMMERCIALE LA FRANCESCA
Tel. 345 0812152 - Tel. 349 5318461





CARROZZERIA OROBICA S.A.S.

di **Rinaldi Fabio** – Cell. 346 69 32 366
info@carrorobica.com info@pec.carrorobica.com

PEDRENGO - Via G. Leopardi 9
Tel. 035 661228 - Fax 035 667179

Sistemazione auto, moto, veicoli industriali
Vettura di cortesia
Lucidatura
Ripristino cerchi in lega
Sostituzione cristalli
Ripristino interni e sterilizzazione





G.P.i.e. di Pelucchi C.

- Progettazione
realizzazione Manutenzione
di Impianti
Elettrici / Elettronici
Civili / Industriali***
- Impianti Bordo Macchina***
- Automazione industriale***
- Quadristica generale - M.T. / B.T.***
- Cablaggio strutturale / Reti lan***

info@gpieimpiantiettrici.it • www.gpieimpiantiettrici.it
Cell. 335.8069885

Salto di qualità per il vivaio del Loreto con l'affiliazione alla Milan Academy

La bella realtà rappresentata dal **Loreto** diventa ancora più affascinante con l'affiliazione alla **Milan Academy**, la quale garantisce un salto di qualità alla squadra bergamasca. Al centro del progetto ci sono sempre i ragazzi, a cui non deve mai mancare il divertimento e la passione. Per far sì che questi due elementi siano strettamente collegati alla crescita tecnica e mentale di ogni singolo, il Loreto ha sviluppato un progetto atto allo sviluppo dei tecnici del settore giovanile, utile poi per incidere direttamente sulla crescita dei ragazzi attraverso programmi specifici. Il responsabile tecnico del settore giovanile, **Francesco Pagano**, illustra l'organizzazione all'interno del Loreto: "Come settore giovanile, quindi escludendo Juniores e Prima Squadra, noi abbiamo 170 ragazzi circa e dieci squadre,

ovvero piccoli amici e primi calci, per poi passare ai pulcini, agli esordienti, giovanissimi ed allievi, di cui abbiamo due squadre per categoria. Sono tutte squadre FIGC aventi allenatori abilitati. Abbiamo inoltre fatto domanda per diventare un centro giovanile di secondo livello riconosciuto e ci sono quindi dei parametri specifici da rispettare. Oltre a questo abbiamo introdotto, per i giovanissimi e gli allievi, tre allenamenti a settimana". Un'organizzazione solida e ben delineata, con un altrettanto rigore nei programmi per la crescita dei giovani. Grazie all'affiliazione con la Milan Academy, il Loreto può beneficiare di visite programmate, in cui i tecnici rossoneri visionano il lavoro sui giovani e lo svolgimento dei programmi di allenamento. Altrettanto, i tecnici del Loreto si recano una

volta al mese presso il centro sportivo Vismara, sede delle giovanili del Milan, il quale da ottobre ha preso il nome di Puma House of Football. In questo appuntamento mensile, i tecnici della squadra di Bergamo svolgono corsi specifici con l'obiettivo di alzare il livello qualitativo dei tecnici. "A livello di organizzazione c'è Omar Cometti, il responsabile del settore giovanile, e poi ci sono io sia come responsabile tecnico del settore giovanile che dell'attività di base. Nel contempo sono il referente Milan, quindi mi occupo del rapporto diretto con loro. Il progetto con Milan Academy è partito quest'anno con la nuova stagione e sta andando molto bene. È un progetto che si rivolge ai tecnici, un lavoro che poi si riversa sui ragazzi. L'idea è quella di far crescere i tecnici e di conseguenza i ragazzi, con il

divertimento sempre al centro di tutto. Con questo progetto abbiamo dato il via anche ad incontri online con i genitori dei ragazzi, su aree specifiche come l'area psicopedagogica, nutrizionale e dei social media" aggiunge Francesco Pagano, sottolineando l'attenta cura di ogni aspetto riguardante i giovani. Il Loreto sta compiendo un grande passo in avanti che garantirà ad ogni membro del settore giovanile, dai tecnici ai bambini, di crescere esponenzialmente alzando l'asticella del divertimento e della qualità messa in campo. Un progetto ad hoc realizzato grazie all'affiliazione con la Milan Academy, che proseguirà e porterà inevitabilmente molte soddisfazioni all'interno della società bergamasca, sempre con un focus specifico sui giovani atleti.

Matteo Caccia





Flow-Meter è
partner ufficiale
di LCR Honda



Un team di 50 collaboratori e la presenza in più
di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter**TM
un riconosciuto e stimato "centro di eccellenza"
nei settori medicale ed industriale.



flow-meterTM
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo
info@flowmeter.it | www.flowmeter.it





«Pronti per
una nuova
sfida»



SCOPRI LA TUA
NUOVA FARMACIA
DI BERGAMO!

FARMACIA STADIO

presso il GEWISS STADIUM
Viale Giulio Cesare 16

APERTURA 7 GIORNI SU 7

┌ In uno spazio di 300 mq troverai 10 professionisti
di grande esperienza, aree riservate alla consulenza
e servizi per la salute e il benessere. ┐

+ NEOAPOTEK
Oltre al farmaco, risposte